

Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del Club

Wilfrid J. Wilkinson
Gian Carlo Bassi
Giuseppe Castagnoli
Clotilde La Rocca



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 2—Numero 4—Anno Rotariano 2007/2008

Ottobre: mese dell'Azione Professionale

Lettera del Presidente

“Considerazione sul tema di SETTEMBRE: “Le nuove generazioni”

Sfogliando un settimanale in genere molto ben congegnato e ricco di articoli puntuali e di spessore, mi è caduto l'occhio su un titolo "Giovani in un bosco ostile" che ha subito attirato la mia attenzione, essendo quello in corso il mese rotariano delle "nuove generazioni".

In risposta ad una giovane ventisettenne che si sente prigioniera in un tunnel di cui non vede la fine in quanto gli studi intrapresi con tanto entusiasmo e profitto non l'hanno portata a nulla e, soprattutto, non l'hanno aiutata ad un ingresso nel mondo del lavoro e che, quindi, ha già visto naufragare, in così giovane età, i suoi sogni, l'articola psicologa si toglie dall'impaccio consigliandole di "avere pazienza", dicendole che quello che sta attraversando è un periodo di transizione che capita a tutti e propinandole tutta una serie di banalità dello stesso tenore, arrivando persino ad accusarla di avere un carattere eccessivamente melodrammatico.

Ritengo che sia ora di finirla con questo atteggiamento paternalistico che, forse, anche inconsapevolmente ed incolpevolmente, adottiamo nei confronti dei giovani, dall'alto della nostra posizione di persone "arrivate", forti degli obiettivi da noi già raggiunti e consolidati; ritengo che sia sintomo di qualunque cosa continuare a sciorinare frasi fatte e ormai prive di qualsivoglia significato pregnante quali "i giovani non hanno più valori", "i giovani non conoscono il sacrificio", "i giovani non sanno più divertirsi in modo intelligente"; ritengo che sia arrivato il momento di smettere di pontificare e di disporci, invece, in una posizione di apertura e di ascolto verso ciò che i giovani vogliono comunicarci e non perchè essi "sono il nostro futuro" (altro concetto che non fa che denunciare l'egoismo con cui noi guardiamo le nuove generazioni) ma perchè è nostro preciso dovere fare tutto ciò che ci è possibile per agevolare e migliorare il loro ingresso nel mondo dei "grandi".

Il Rotary si è sempre fatto carico di questo impegno, tanto è vero che ha dedicato un mese dell'anno rotariano, settembre, alle "nuove generazioni", impegno che in questi ultimi mesi è stato ancor più sottolineato sia dal Presidente internazionale Wilfrid J. Wilkinson il quale ha precisato che l'attestato di lode presidenziale verrà assegnato a quei club che avranno

realizzato programmi e progetti sul tema annuale della "condivisione" in merito alle quattro vie d'azione, ma soprattutto riguardo all'effettivo e AI GIOVANI (per la prima volta, la partecipazione sarà consentita anche all'Interact) sia dalla organizzazione di eventi come il Seminario Nazionale Borsisti che si terrà proprio nella nostra città il 1° febbraio 2008. Del resto anche i numeri parlano: nel nostro Distretto, primo in Italia, contiamo 53 club rotaract con 908 soci e 5 club Interact con 96 soci. Aderendo quindi alle aspettative del Presidente internazionale che, alla presentazione dell'anno rotariano 2007/2008 ha sottolineato l'importanza dei programmi per i giovani definendoli "strumenti chiave per la formazione di una nuova generazione di individui responsabili, solidali e dotati di sani principi etici" (anche se alla parola "individui" avrei preferito "persone"), il nostro club ha ideato un programma che abbiamo voluto intitolare: "La condizione giovanile oggi: identità culturale e politiche istituzionali-formative in una società "defuturizzata", che è rivolto ai giovani coinvolgendo, in particolare, tre club rotaractiani del Gruppo Petroniano e che ha come obiettivo proprio quello di ascoltare e capire i loro problemi, le loro ansie, le loro proposte ed eventuali soluzioni e di porre le basi per creare una sinergia tra due generazioni che, spesso, si guardano senza vedersi, si ascoltano senza sentirsi, colmando, speriamo, quel vuoto di comunicazione che credo possa essere una delle cause del malessere e del disagio così diffuso tra i giovani.

L'obiettivo è ambizioso e, forse, anche difficilmente realizzabile, ma credo sia comunque giusto cominciare ad affrontare il problema e mettere a disposizione tutti gli strumenti che possediamo per cercare una soluzione.

Del resto anche l'obiettivo del Rotary è ambizioso: costruire un mondo migliore e per realizzarlo non si deve cominciare dalla base, quindi dai giovani?

Spero e confido in un successo!

Clotilde



Faenza, 1 settembre 2007

Terza lettera mensile del Governatore Settembre

Cari amici,

il mese di settembre è dedicato alle *nuove generazioni*, che rappresentano, si può dire da sempre, uno degli obiettivi posti dal ROTARY INTERNATIONAL all'attenzione dei Club, quale importante via per il perseguimento della comprensione e della pace mondiale. La seconda parte del Manuale di Procedura, quella dedicata ai programmi, al capitolo 8 descrive efficacemente scopi e finalità, nonché modalità e criteri di costituzione e/o di funzionamento, dei nostri programmi giovanili, e cioè Interact, Rotaract, RYLA, e Scambio Giovani, in ciascuno dei quali il nostro Distretto è attivo, seppur con enfasi diversa da caso a caso. L'Attestato di Lode Presidenziale, d'altra parte, ci ricorda quali attività, in questi ambiti, possono farci maturare crediti per ottenerlo.

Lo Scambio giovani, di cui ci occupiamo da lunghi anni, rappresenta evidentemente l'attività più direttamente finalizzata alla promozione della comprensione e dell'amicizia mondiale, e, come tale, va promossa ed incentivata sempre più, ma io dedicherò qui maggiore attenzione agli altri tre programmi, che prevedono un maggior coinvolgimento operativo dei Club.

Il Rotaract è generalmente ben sviluppato, con oltre 50 clubs e più di 900 soci; il dato, lusinghiero, può essere ulteriormente consolidato, ed i Club, che insistono su aree in cui il Rotaract ancora non esiste, sono incoraggiati a fare il possibile per costituirne uno. I rotaractiani rappresentano una componente importante della nostra Famiglia, e sono nostri interlocutori privilegiati, visto che il loro motto "Amicizia attraverso il Servizio", evoca gli stessi due pilastri su cui si basa la nostra azione. Con loro, lo vedo nelle visite ai Club, abbiamo rapporti eccellenti, che io vi invito a rendere, laddove possibile, sempre più stretti ed intensi, sicché noi possiamo trarre beneficio dall'entusiasmo e dalla freschezza che essi sanno esprimere, ed essi possano giovare della nostra esperienza. Facciamolo, amici rotariani, senza pretendere di insegnare soltanto: disponiamoci anche ad ascoltare, se vogliamo efficacemente perseguire la crescita umana e professionale di questi giovani, costruendo con loro un rapporto veramente uguale e non semplicemente una paternalistica tutela, che non darebbe frutti, né avrebbe futuro. Nel 2008 ricorre il 40° anno di Fondazione del Rotaract, e dopo che, a metà febbraio, si saranno tenute, a Firenze, le relative celebrazioni, cui sarò onorato di partecipare, il 15 marzo, nell'ambito della settimana mondiale del Rotaract, terremo, a Pieve di Cento, nel-

l'impareggiabile scenario del Museo dell'amico Giulio Bargellini, il Forum Rotary-Rotaract, in cui parleremo di "Leadership e creatività". Si tratterà di un appuntamento ricco di stimoli e di contenuti, in cui mi auguro di incontrare numerosissimi Rotariani e Rotaractiani. Un grazie, fin d'ora, al carissimo Giulio per la sua generosa disponibilità!!

Altro nostro importante Partner nel Servire è l'Interact, che però oggi, a differenza di un tempo, ha, nel Distretto, una limitata diffusione, potendo contare solo su cinque Club. La situazione, confrontata con quella del Rotaract, evidenzia un rapporto inverso rispetto a quanto avviene a livello internazionale, dove l'Interact, nato nel 1962, consta di circa 10.600 Club, con circa 250.000 soci, a fronte dei 7.300 Club e dei circa 170.000 soci del Rotaract, che nacque nel 1968.

Non ho dubbi nel dire che, per l'Interact, noi dobbiamo fare di più, e credo ci siano tutte le ragioni per farlo. L'età della adolescenza, quella cui si rivolge l'Interact, comporta una metamorfosi, fisica e psicologica, dei ragazzi, cui spesso si accompagnano stati di crisi, di sbandamento e di turbolenza; è un'età nella quale c'è bisogno, più che in altre, di punti di riferimento appropriati, che possano favorire uno sviluppo ordinato della personalità. Noi non possiamo certamente pretendere di prendere il posto della famiglia e della scuola, la cui funzione è insostituibile, ma la costituzione di un Interact Club può rappresentare un punto di aggregazione sinergico con esse, ed una efficace palestra formativa. Provate, amici, a fare una riflessione seria sulla possibilità di fondarne uno nel vostro territorio: non è facile certo, e, per avere successo, occorre l'indispensabile coinvolgimento dei genitori, e, possibilmente, delle scuole, oltre che il lavoro e la dedizione costante di qualche socio; ma ci sono, nel Distretto, esempi concreti, seppur pochi, che testimoniano che ci si può. Ed anche il Rotaract può aiutarci, laddove esiste, e trarne, a sua volta, giovamento, per una sua maggiore stabilità futura. Il Rappresentante Distrettuale, Guglielmo del Sante, socio, fra l'altro, di un Interact che funziona perfettamente, vi può fornire, in proposito, ogni utile indicazione.

Il RYLA è, storicamente, iniziativa di grande successo nel nostro Distretto, che fu il primo, in Italia, ad organizzarlo, e l'anno venturo, al Grand Hotel delle Terme di Riolo (RA), dal 30 marzo al 6 aprile, daremo vita alla sua ventiseiesima edizione. Io vorrei che tantissimi Rotariani potessero partecipare alla giornata conclusiva della manifestazione, per essere coinvolti dall'entusiasmo che anima questi giovani, al termine di una settimana per loro estremamente motivante. Particolarmente vorrei fossero presenti amici di quei Club che



solitamente non inviano nessuno, per far loro comprendere quale grande esperienza essi possano offrire ad un giovane della loro comunità, dandogli l'opportunità di sviluppare la capacità di esprimere opinioni, di essere di guida a se stesso e agli altri, e di trovare soluzioni adeguate, anche a problematiche complesse. Io vi invito, amici, a cercare i vostri candidati per tempo e a mandarci, tutti, almeno un giovane, di quelli sicuri, motivati, con una marcia in più... A Riolo Terme avremo tutto l'hotel a nostra disposizione, ed io spero di registrare un record di presenze, al di là della media storica di circa 80 ragazzi, cui siamo abituati.

Prima di chiudere, ancora una cosa: il R.I., in settembre, esorta "ogni rotariano" ad "essere di esempio ai giovani". E' una missione, questa, che ciascuno di noi deve sentirsi in capo, perché tutti abbiamo continui rapporti con i giovani, ed i valori si trasmettono più con l'esempio che con le parole. Non inseriamo quindi questa esortazione solo nei nostri bollettini, come ci raccomanda il manuale, per il mese di settembre, ma teniamola ben in evidenza, nel nostro animo, per tutto l'anno!

Le vacanze sono ormai terminate, amici, ed è tempo di muoversi con decisione e concretezza, nella realizzazione dei programmi che ci siamo dati. Vi ricordo la scadenza del prossimo 1 ottobre, per la presentazione delle candidature alla carica di Governatore 2010-2011, l'iniziativa cinematografica del 4 ottobre, che stiamo, in questi giorni, organizzando, a favore della Polio Plus, unitamente agli altri Distretti italiani, l'appuntamento dell'IDIR a Castrocaro Terme, dove conto di incontrarvi numerosi, il 22 p.v., e quello successivo, a Pisa, di tutto il Rotary Italiano, per il Premio Galilei, il 6 ottobre.

Di cuore, buon lavoro e buon Rotary!!

Gianni

Il dieci settembre 2007 sono ripresi gli incontri del Rotary Galvani coordinati dal presidente Clotilde La Rocca alla presenza del Past President Elio Di Curzio. Durante il caminetto, ideato appositamente per l'occasione dal Prefetto Barbara Loreti, il presidente del Rotary Galvani ha elencato ed illustrato ai soci presenti gli eventi, già programmati e deliberati in un precedente Consiglio del Club, che si succederanno nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. Durante la serata i Presidenti delle varie Commissioni si sono alternati illustrando i programmi elaborati e scaturiti all'interno delle varie Commissioni, il cui contenuto verrà di seguito sinteticamente riportato; durante l'incontro si aperto un interessante dibattito a cui hanno partecipato attivamente tutti gli Associati presenti avanzando suggerimenti e nuove interessanti proposte che verranno elaborate poi all'interno delle varie Commissioni.

Vale la pena di ricordare che durante l'incontro Elio Di Curzio, nostro Past President, ha comunicato ai soci l'arrivo a Lui ed ad a tutto il nostro Club Rotary Galvani di una lettera contenente l'attribuzione al nostro club di un "Paul Harris" da parte del Governatore Margara.

Sono qui di seguito riportati, in sintesi, gli interventi dei Presidenti delle varie Commissioni sui programmi attivati e previsti per il futuro dal nostro Club.

Gabriele Testa

Commissione Rotary Fondation: Barbara Loreti

La missione della R.F. è quella di mettere i Rotariani in condizione di promuovere la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace, attraverso il miglioramento dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e l'alleviamento della povertà, pertanto effettuare una donazione all R.F. è un privilegio per donare speranza a milioni di persone. L'iniziativa "Ogni rotariano ogni anno" è diventata il modo principale con il quale la Fondazione può " fare del bene " al mondo attraverso un modesto contributo annuale di ogni socio. Il nostro contributo nell'annata appena trascorsa ci ha visto addirittura assegnare un "Paul Harris"!!! Un abbraccio

Barbara



Commissione Progetti: Marco Biagi

“Ogni Rotariano ha il dovere di cercare nuove vie per migliorare la qualità di vita all’interno della sua comunità e nelle comunità di tutto il mondo.” (tratto da *Manuale della Commissione di Club per i progetti*). Richiamandoci allo spirito del manuale e pensando alle priorità elencate a livello del nostro Distretto lunedì 10 settembre la Commissione Progetti ha presentato ai Soci del Club una iniziativa a livello della comunità locale ed una a livello internazionale.

La prima ci vede insieme al Club Bologna Sud per il progetto “Dipende da te” il cui intervento, in linea con la priorità di “alfabetizzazione”, coinvolge il Centro di Accoglienza La Rupe che promuoverà presso alcuni Istituti di scuola superiore un percorso di educazione tra i giovani, coinvolgendoli direttamente in un ruolo attivo di sensibilizzazione, verso i propri coetanei, sulle sostanze psicoattive, ed in particolar modo sulla principale sostanza psicoattiva legale in uso tra i giovani: l’alcool.

La seconda iniziativa ha l’acqua al centro del nostro intervento. Sappiamo come il Rotary a livello internazionale è attento a questo tema in quanto l’acqua è vita. L’80% delle malattie in Africa è legato alla mancanza o alla cattiva gestione dell’acqua. Il nostro Club finanzia un progetto idrico di AMREF che si realizzerà in tre fasi: la costruzione di un pozzo in un villaggio dell’Africa, individuato dalla stessa organizzazione sanitaria che si avvarrà del lavoro degli stessi abitanti del villaggio, la formazione socio-sanitaria della comunità coinvolta e l’avvio ad uno sviluppo economico attraverso attività di micro-credito.

Marco

Sottocommissione Giovani: Franchino Falsetti

“ Desidero, brevemente, ricordare che con il prossimo lunedì 17 settembre, presenterò, nelle sue linee generali, con la partecipazione di alcuni Presidenti dei Rotarct Club bolognesi, il programma-progetto relativamente alla condizione giovanile: analisi e proposte. Tale ipotesi, che verrà valutata in itinere per l’intero anno sociale 2007-08, prevede tre momenti di lavoro: un momento iniziale e propedeutico alle tematiche che afferiscono alla ricerca delle identità culturali dell’essere giovani oggi (17 settembre); un secondo momento che prevede un incontro e confronto con un esperto del settore per meglio individuare ambiti di approfondimento e di scelte tematiche (febbraio 2008); un terzo momento che

prevede la promozione di un convegno o breve seminario, rivolto alla città di Bologna con una partecipazione di responsabili istituzionali (pubblici e privati) per meglio definire e caratterizzare la nostra propositaculturale”.

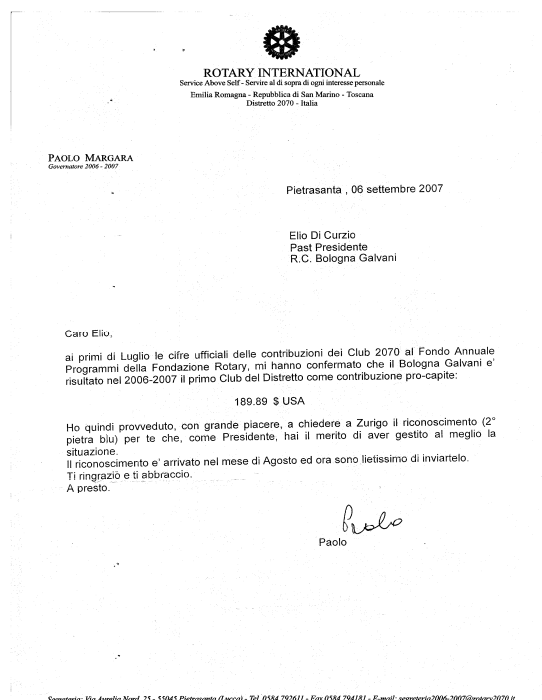
Franchino

Sottocommissione Programmi: Claudio Zucchi

La sottocommissione programmi per l’anno 2007 – 2008 ha definito alcune linee guida che saranno di riferimento per la realizzazione delle serate del club. In particolare è sembrato opportuno da una parte continuare con l’azione già avviata nell’anno precedente di conoscenza e contatto con la realtà locale in cui operiamo attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni locali e delle realtà significative bolognesi anche al fine della realizzazione di progetti e in ogni caso per “promuovere” il Rotary sul territorio; dall’altra dare maggiore enfasi anche all’ambito internazionale, cercando di attivare iniziative che permettano di confrontarci con modi differenti di interpretare la vita rotariana. Questo ci permetterebbe di consolidare la nostra consapevolezza ed il nostro essere rotariani, fornendoci spunti di riflessione.

Sono già state programmate alcune iniziative particolarmente significative, ovvero un progetto legato al disagio giovanile che si svilupperà da settembre fino alla primavera del 2008, un ciclo di incontri sulle religioni oltre ad alcuni interclub. Cercheremo infine di dare molto spazio al confronto interno e di dedicare serate ai soci. Naturalmente ogni contributo o proposta per la realizzazione di un programma il più possibile interessante e stimolante sarà gradito e benvenuto.

Claudio



“Il progetto relativamente alla *condizione giovanile* nella regione Emilia Romagna ed in particolare nella città di Bologna, nasce da diverse motivazioni, che così possono essere sintetizzate:

1. viviamo,ormai, una dimensione sociale molto ramificata e molto “fluida” e tutto questo rende difficile la definizione di quadri di orientamento rassicuranti per le scelte professionali, rispondenti alle proprie aspettative e livelli formativi;

2. il diffuso stato di precarietà sociale aumenta il grado di disagio e di insoddisfazione, con ricadute sulla propria formazione culturale e sulla propria adeguatezza rispetto agli obiettivi professionali pre-esistenti;

3. si registra un crescente stato di disorientamento, poiché le indicazioni rispetto alla partecipazione dei giovani alla vita sociale,culturale e politica della stessa comunità locale o regionale, sono fortemente settorializzate e la “domanda” rischia di essere vincolata a scelte non di opportunità, ma di necessità;

4. che cosa si può pensare quando una facoltà di Scienze delle comunicazioni, in una città del Nord, conta tremila iscritti? In che mondo vivono questi giovani illusi?

5. la “globalizzazione” come viene descritta nella “*società liquida*” di Zygmunt Bauman agisce in ogni campo e sulla scelta del proprio futuro dipende da un’infinità di condizionamenti e di compensazioni;

6. leggere un libro antimarxista, *La società aperta e i suoi nemici*, di Popper. Questo importante studio,non ci offre alcuna soluzione, ma ci consente di non procedere per visioni catastrofiche né per limitate formule di positivismo metafisico;

7. “la condizione giovanile” non deve essere intesa come una categoria burocratica o una risorsa ideologica, ma una “identità culturale”, un soggetto protagonista, capace di sviluppare nuove opportunità nella collettività e nel territorio in cui opera;

8. in questa prospettiva non va trascurata la teoria della “società divisa” e l’impatto con le nuove presenze multiculturali e di integrazione o interazione multi-etnica, che costituiscono,ormai, lo scenario del XXI secolo e di quelli successivi;

9. “il giovane è di fronte ad una società *defuturizzata*”. Questo è lo slogan che da tempo si dibatte e molti sono i teorici apocalittici. Sarebbe, forse, opportuno leggere o ri-leggere un libro antimarxista, *La società aperta e i suoi nemici*, di Popper. Questo importante studio,non ci offre alcuna soluzione, ma ci consente di non procedere per visioni catastrofiche né per limitate formule di positivismo

metafisico;si tratta,quindi, di pensare non al giovane senza futuro, ma alla società “defuturizzata” ed ecco l’importanza di mettere l’accento sull’identità culturale del giovane e la ricerca di spazi esistenziali;

è tramontata la vecchia concezione di Società ed è nata una nuova immagine del sociale, come spazio che racchiude



Il nostro presidente Clotilde La Rocca, il socio relatore della serata, Franchino Falsetti ed alcuni giovani ospiti del Rotaract.

una molteplicità di individui senza più alcuna cornice comune, sempre più uguali nei loro destini ma sempre più soli nelle proprie vite. (Z.Bauman,La società sotto assedio, Laterza – U.Beck, Che cos’è la globalizzazione?, Carocci)

Il Rotary Club Galvani ha espresso ed esprime l’intenzione di costruire un progetto ,con la disponibilità e partecipazione dei giovani del Rotaract, per delineare un orientamento culturale sulle politiche giovanili in ambito istituzionale(pubblico/privato) e formativo, nella nostra città.Questa tematica deve diventare una delle priorità e delle costanti del nostro Club, dei Clubs rotariani di Bologna.



Franchino Falsetti, socio relatore della serata

Non si può solo pensare alle borse di studio, ci vogliono

forme di investimento nella formazione professionale e nel sostegno produttivo: ciò significa che bisogna dare valore ai processi e meno ai prodotti, quindi grande attenzione alle fasi preparatorie degli interventi: i risultati saranno il frutto del processo che si è attivato.



Alcuni momenti della serata

A tal fine sono previsti *tre momenti* organizzativi:

- momento propedeutico e di illustrazione di alcune linee di impostazione e di discussione (fondamentale la partecipazione dei giovani del Rotaract bolognese);

- momento teorico con un esperto delle problematiche, per un confronto ed ulteriori approfondimenti tematici;

- una giornata o una mattinata di stampo seminariale o piccolo convegno per la presentazione di un primo elaborato progettuale ed il coinvolgimento di alcune significative presenza istituzionali della città (dall'Associazione degli Industriali all'Università degli studi di Bologna).

E' opportuno ricordare che per la particolarità della tematica, il progetto sarà sviluppato e verificato *in itinere*, considerando la fattibilità e la praticabilità delle proposte e dei vari contributi.

Franchino Falsetti



E-

Erano presenti al nostro caminetto:

Alessia Viti delegata di zona del Gruppo Petroniano Rotaract,
Luca Previati Presidente Rotaract Bologna Nord-Valle dell'Idice,

Alessandro Mazzolini Presidente Rotaract Bologna,

Gianmarco Cavallari membro del C.D. Rotaract Bologna,

Giorgia Stancari socia del Rotaract Bologna Nord/Valle dell'Idice,

Reginelli Claudio e Maiellaro Gianni, soci del Rotaract Felsineo.



BOLOGNA

Martedì 25 settembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti Relatore: Prof. Francesco Addarii, Past President del Club Valle dell'Idice. Tema: "Noi e l'Alcool: croce e delizia!"

Martedì 2 ottobre, ore 19,00, Sede di via S. Stefano 43, con familiari. Relatore: Avv. Gian Marco Filippini. Tema: "Aneddoti sulla registrazione dei marchi nei paesi islamici". Seguirà buffet.

Martedì 9 ottobre, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari. Visita ufficiale del Governatore Ing. Giancarlo Bassi.

Martedì 16 ottobre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Il Socio Dott. Franco Tugnoli presenta il suo ultimo libro: "Attualità, soltanto gossip?".

BOLOGNA EST

Giovedì 27 settembre, riunione annullata e sostituita dall'IDIR di Castrocaro.

Giovedì 4 ottobre, riunione annullata e probabilmente sostituita dalla proiezione del film "Michael Clayton".

BOLOGNA NORD

Mercoledì 26 settembre, ore 20,15, Sede di via S. Stefano 43, per soli soci. "Parliamo di noi e di programmi". Seguirà l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2006-2007.

BOLOGNA SUD

Martedì 25 settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Il Socio Sandro Munari presenta il suo libro "Una vita di traverso".

Martedì 2 ottobre, riunione annullata e sostituita dalla gita a Chianciano Chiusi Montepulciano.

Martedì 9 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Giorgio Giacomelli. Tema: "Le fonti di energie alternative".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Domenica 30 settembre, ore 12,00, Agriturismo S. Gaetano a S. Cesareo sul Panaro, con familiari ed ospiti. Visita dell'Azienda agricola del Socio Cesare Borsari. E' necessaria la prenotazione entro il 17 settembre.

Lunedì 1 Ottobre 2007, ore 20,15, presso il Top Park Hotel, per soli soci: Proposte delle candidature per l'elezione dei Consiglieri e dei Dirigenti ai sensi dell'Art. 3.1 del Regolamento del Club.

Giovedì 4 ottobre 2007 ore 21 nella sala 2 del Medusa Multicinema di Bologna in V.le Europa n. 5, con famigliari ed ospiti: proiezione in anteprima esclusiva del film presentato a Venezia "Michael CLayton" con Gorge Clooney.

Lunedì 8 Ottobre 2007 alle ore 20,15, presso il Top Park Hotel, con famigliari ed ospiti Relatore Avv. Pietro Ballerini Puviani, che parlerà, di "Chi sta uccidendo l'America's CUP" ?.

Martedì 16 Ottobre 2007, alle ore 20,15, presso l'Holiday Inn di Bologna – Piazza della Costituzione n. 1, con famigliari ed ospiti: Interclub con Rotary Bologna Galvani, con Rotary Carducci, Rotary Bologna Sud Relatore Prof. Giorgio Cantelli Forti, che parlerà di "Rischi ambientali, tra falsi miti".

Lunedì 22 Ottobre 2007 alle ore 20,15, presso il Top Park Hotel, con famigliari ed ospiti Relatore il nostro Socio Arch. Maria Stella Lelli, che parlerà di "Berlino vista dall'architetto".

Domenica 28 Ottobre 2007 alle ore 12, presso l'Agriturismo S. Gaetano a S. Cesareo sul Panaro (MO), Via S. Gaetano n. 1681: Con famigliari ed ospiti ci troveremo nell'Azienda agricola del nostro Socio Cesare Borsari. E' obbligatoria la prenotazione da effettuare direttamente in Segreteria, entro e non oltre la riunione del giorno 16 Ottobre. In seguito, verrà inviata piantina stradale per un facile accesso.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 26 settembre, ore 20,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Pierluigi Baima Bollone, ordinario di medicina legale Università di Torino. Tema: "Dieci anni di ricerche medico legali su Mussolini".

Rotary Club Bologna Ovest

Lunedì 1 ottobre, ore 19,30, Sede di Via S. Stefano 43, per soli Soci. **Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo 06/07 e preventivo 07/08** a cura del Tesoriere **Dott. Massimo Romani**.

Lunedì 8 ottobre, ore 20,15, Interclub con **Rotary Bologna Galvani** da Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott. Gilberto Mora**, Presidente Nazionale Compagnia del Cioccolato. Tema: "**Il Cacao: dall'equatore alla nostra tavola**".

APPUNTAMENTI DEL DISTRETTO

Giovedì 4 Ottobre:

Rotary al cinema

Serata Cinematografica a favore della Polio Plus ore 21 nella sala 2 del Medusa Multicinema di Bologna in V.le Europa n. 5, con famigliari ed ospiti: proiezione in anteprima esclusiva del film presentato a Venezia "Michael CLayton" con Gorge Clooney.

Sabato 6 Ottobre

Premio Galileo Galilei a Pisa

Si invitano tutti i soci a consultare il sito www.rotary2070.org ed a partecipare alla prestigiosa manifestazione.



Appuntamenti del Club, Ottobre 2007

Lunedì 8 ottobre, ore 20,15

Conviviale da Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con Rotary Club Bologna Ovest
Relatore: **Dott. Gilberto Mora**, Presidente Nazionale Compagnia del Cioccolato. Tema: “**Il Cacao: dall’equatore alla nostra tavola**”.

Martedì 16 ottobre:

Interclub con Rotary Carducci, Rotary Bologna Sud e Rotary Valle del Savena
Relatore Prof. Cantelli Forti. Tema: “Ambiente tra falsi miti e reali rischi”.

Lunedì 22 ottobre:

Holiday Inn, 20.30.

Caminetto con ospite Alberto Sermoneta, capo della comunità ebraica di Bologna che terrà una relazione su: “Il ruolo della donna nella comunità ebraica”.

Lunedì 29 ottobre:

Holiday Inn, 20.30.

Caminetto con relatore il nostro socio Amedeo Maccolini, che ci terrà una relazione su: Il passaggio generazionale nelle Piccole e Medie Imprese”.

Compleanni:

Auguri a Giampietro Capelli	1 ottobre
Auguri a Claudio Zucchi	8 ottobre
Auguri a Marcello Gozzi	12 ottobre



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani
Presidente: Stefano Vezzadini
Membri: Maria Francesca Delli , Luigia Nicodemo, Gabriele Testa

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB BOLOGNA GALVANI: COMUNICATO

Sulla scia del grande consenso ed apprezzamento avuto in passato dal nostro notiziario, la Commissione notiziario riparte dopo il periodo estivo con un" team allargato" composto da : Stefano Vezzadini, Maria Francesca Delli , Luigia Nicodemo e Gabriele Testa.

Con l'occasione si porta a conoscenza di tutti i lettori che, su indicazione del Consiglio del Rotary Galvani, verranno inserite alcune nuove rubriche di grande interesse, fra queste : "Pillole rotariane"; "Attività del Consiglio del Club".

Il Comitato di redazione augura a tutti gli associati e lettori del notiziario buona lettura ed invita gli Associati ad inviare contributi alla redazione.

Gabriele Testa



Inoltre....



..ben tornata Claudia!